

UFFICIO SPECIALE NUCLEO PER LA VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
REGIONE CAMPANIA

**PIANO DI VALUTAZIONE POR FESR
2014-2020**
Contributo al Programma operativo di dettaglio 2019-2020

PIANO DI VALUTAZIONE POR FESR 2014-2020
Programma operativo di dettaglio 2019-2020

luglio 2019

INDICE

1	Premessa	4
2	Sintesi delle attività svolte nel biennio 2017-2018	4
2.1	La valutazione a chiusura del periodo di programmazione 2007-2013.	4
2.2	Le valutazioni in itinere alla programmazione 2014÷2020.	4
3	Le attività valutative per il biennio 2019÷2020: inquadramento metodologico	6
3.1	Le valutazioni in itinere del Programma per il biennio 2019/20.	7
3.2	Attività di valutazione trasversali.	7
3.3	Le attività di valutazione di interventi.	7
3.3.1	<i>Campioni rilevanti</i>	8
4	Articolazione della valutazione	10
4.1	Valutazione del programma	10
4.1.1	<i>Relazione Annuale di Attuazione 2018</i>	10
4.1.2	<i>Relazione Annuale di Valutazione 2018</i>	11
4.1.3	<i>Relazione Annuale di Attuazione 2019</i>	11
4.1.4	<i>Relazione Annuale di Valutazione 2019</i>	12
4.1.5	<i>EUROPA 2020</i>	13
4.1.6	<i>Valutazione del Sistema della mobilità regionale</i>	13
4.1.7	<i>Rapporto/i di valutazione ex ante Strumenti finanziari (Focus tematici)</i>	14
4.1.8	<i>Ulteriori Valutazioni tematiche</i>	14
4.2	Valutazione trasversali	14
4.2.1	<i>Valutazione trasversale agli Assi del principio orizzontale delle pari opportunità e non discriminazione;</i>	14
4.2.2	<i>Valutazione trasversale agli Assi riguardante lo sviluppo sostenibile.;</i>	15
4.3	Valutazione di interventi	15
4.3.1	<i>Campioni rilevanti</i>	15
4.3.2	<i>Interventi programmati</i>	16
4.4	Aggiornamento del Piano di Valutazione	16
4.4.1	<i>Definizione Programma operativo di dettaglio 2020-2021</i>	16

1 Premessa

Il piano di valutazione del POR FESR 2014-2020 prevede con cadenza biennale la redazione di un programma operativo di dettaglio finalizzato a descrivere le attività di valutazione in itinere relative alla fase di implementazione del programma. Le valutazioni in itinere hanno una valenza sia complessiva e trasversale rispetto alla strategia e all'attuazione del Programma - con particolare riferimento all'andamento dei risultati attesi e al contributo delle realizzazioni - sia tematica, indirizzate all'approfondimento degli effetti del programma su specifici obiettivi e focus strategici.

Il presente Documento, in continuità con il programma operativo di dettaglio del biennio precedente, riporta le attività valutative previste per il biennio 2019-2020.

Esso riporta, in primis, una sintesi dei risultati delle attività di valutazione condotte nel precedente biennio; per le attività valutative previste nel biennio 2019-2020, il documento si articola in base e schede esplicative per ciascuna attività.

Nel presente programma di dettaglio, sono incluse sia le analisi valutative di 13 progetti individuati dalla Programmazione Unitaria e dall'AdG FESR richieste al Nucleo con nota n. 0023077 dell'8/10/2018, sia eventuali ulteriori valutazioni tematiche e/o su interventi che, per dimensione finanziaria e risultati attesi, possono richiedere un'analisi espressa da parte dell'AdG.

2 Sintesi delle attività svolte nel biennio 2017-2018

Il programma operativo di dettaglio 2017-2018 è stato articolato in base a due principali ambiti a cui ricondurre le singole attività di valutazione:

1. la valutazione a chiusura del periodo di programmazione 2007-2013;
2. la valutazione in itinere della programmazione 2014-2020.

2.1 La valutazione a chiusura del periodo di programmazione 2007-2013.

La valutazione a chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 è stata effettuata nell'ambito del **Rapporto Finale di Esecuzione FESR 2007-2013**, al fine di offrire, nell'ambito dell'analisi qualitativa prevista dal rapporto, un quadro complessivo dei risultati riportati a chiusura del programma, in relazione alle performance finanziarie perseguite.

L'attività valutativa è stata condotta con l'obiettivo principale di identificare i fattori che hanno contribuito al successo del programma o che ne hanno ostacolato e/o rallentato l'attuazione, anche per fornire informazioni e suggerimenti utili alla fase in itinere della programmazione 2014-2020. In particolare, l'analisi delle procedure caratterizzanti l'attuazione del POR FESR 2007-2013 si è concentrata su alcuni strumenti quali i Grandi Progetti, che sono stati fasizzati per il completamento nel 2014-2020, i PIU Europa delle 19 città, che trovano una continuazione programmatica nell'attuale sviluppo urbano 2014-2020, e gli strumenti finanziari, quali gli strumenti di ingegneria Finanziaria Jessica e Jeremie, il Fondo di Garanzia ex art. 2, comma 100, lettera a) Legge 662/1996 e il Fondo regionale per lo sviluppo a favore delle PMI campane, al fine di trarre lezioni apprese significative per l'utilizzo più rilevante nel ciclo 2014-2020.

Nell'ambito delle attività di supporto su elencate, è stato prodotto un documento sugli indicatori di risultato del POR FESR 2007-2013 per la compilazione del format relativo a ciascun asse incluso nel RFE.

2.2 Le valutazioni in itinere alla programmazione 2014÷2020.

Si da menzione, inoltre, delle attività di valutazione in itinere della programmazione 2014-2020 svolte in attuazione delle previsioni del programma operativo di dettaglio del biennio

precedente; attività articolate secondo due tipologie di valutazione, in relazione a specifiche domande valutative.

La prima tipologia risponde alla necessità di supportare l'AdG nella fase di rendiconto annuale del monitoraggio dell'attuazione del programma con approfondimenti valutativi sull'andamento del programma, in relazione al perseguimento dei risultati attesi. Tali attività valutative sono collegate ai tempi di rilascio dei rapporti annuali di attuazione, al fine di fornire elementi per la rilevazione dell'effettivo impatto degli investimenti. In tale contesto, sono state svolte attività valutative a **supporto della relazione annuale di attuazione 2017**, riguardanti l'elaborazione di una sintesi delle valutazioni condotte nell'anno 2017 quali:

- documento "Aggiornamento del 3° Draft VEXA FESR 2014-2020" che delinea i suggerimenti per l'attuazione per ciascun asse prioritario, anche in funzione delle lezioni apprese della passata programmazione;
- documento "La misura START-UP nell'ambito dell'OP 2.4 credito e finanza innovativa" finalizzato ad inquadrare il fenomeno delle start-up innovative nella programmazione 2014-2020 in base alle analisi valutative della passata generazione;
- documento "Le aree natura 200 nella programmazione 2014-2020"

e la descrizione sintetica del Piano di Valutazione 2014-2020, da sottoporre al Comitato di Sorveglianza.

La seconda tipologia risponde a domande valutative che possono emergere rispetto a specifiche tematiche legate a strumenti di attuazione di obiettivi specifici e relativi risultati/azioni. Rientrano in questa tipologia:

- **le valutazioni ex-ante degli strumenti finanziari** rispetto alle quali sono state portate a termine valutazioni ex-ante di tre strumenti finanziari legati rispettivamente all'Obiettivo Specifico 3.3 linea di azione 3.3.2, per quanto concerne il settore artigianato, all'Obiettivo Specifico 3.2 "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive" attraverso la linea di azione 3.2.1. e all'Obiettivo Specifico 3.6 linea di azione 3.6.1. riguardo le misure a sostegno dell'accesso al credito con focus su tre strumenti, basket bond Campania, fondo di garanzia e confidi.
- **la Valutazione del Sistema della mobilità regionale:** prevede la conduzione di attività valutative finalizzate all'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale alla luce del Piano di azione per l'assolvimento delle condizionalità ex ante riferite all'asse 7 trasporti del POR FESR 2014-2020 e alla sua implementazione. Tali attività prevedono una prosecuzione nel biennio finalizzate al monitoraggio ambientale degli interventi previsti; l'attività è ancora in essere poiché correlata ai lavori del tavolo tecnico del Piano Direttorio della Mobilità Regionale (PDMR) della Campania di cui il NVVIP è componente;
- la Valutazione della strategia integrata di sviluppo urbano e PICS;
- la Valutazione e follow-up della RIS3 nell'ambito del Programma.

Per quanto concerne la valutazione della strategia integrata di sviluppo urbano e il follow up della RIS3 nell'ambito del programma, in base ai dati del monitoraggio che viene costantemente effettuato dall'U.S. N.V.V.I.P. si è convenuto di differirle rispetto al cronoprogramma in considerazione del ritardo di attuazione.

3 Le attività valutative per il biennio 2019÷2020: inquadramento metodologico

Il piano operativo di dettaglio per il biennio 2019-2020, in continuità con il precedente biennio, prevede le seguenti attività di valutazione:

- **valutazioni in itinere del Programma 2014÷2020** attraverso:
 - la valutazione dello stato di avanzamento del Programma attraverso i Rapporti annuali di valutazione da redigere nel 2019 e 2020 (RAV 2018 e RAV 2019) a supporto delle Relazioni Annuali di Attuazione dell'Autorità di Gestione;
 - la prosecuzione della valutazione del Sistema della mobilità finalizzata a supportare l'aggiornamento del Piano Direttore della mobilità regionale;
 - le valutazioni tematiche da condurre in relazione ai temi emersi dalla Relazione Annuale di Attuazione 2018;
 - valutazione ex ante Strumenti finanziari (Focus tematici/aggiornamenti) in relazione a specifiche esigenze manifestate dall'AdG;
 - valutazioni tematiche sulle priorità del Programma;
 - la Valutazione della strategia integrata di sviluppo urbano e PICS;
 - la Valutazione e follow-up della RIS3 nell'ambito del Programma.
- **valutazioni trasversali individuate dalla Cabina di Regia:**
 - la prosecuzione della valutazione delle politiche giovanili;
- **valutazione di interventi.**
 - valutazione su un campione di interventi "rilevanti" attraverso la realizzazione di una metodologia di valutazione qualitativa multiparametrica su base matriciale; la metodologia è applicabile anche su ulteriori interventi, ritenuti "rilevanti" e meritevoli di valutazione da parte dell'AdG del Programma;

3.1 Le valutazioni in itinere del Programma per il biennio 2019/20.

Nell'ambito delle valutazioni in itinere del programma, particolare rilevanza assume il Rapporto Annuale di Valutazione da redigere nel 2019 sui progressi compiuti dal PO FESR al 31/12/2018; infatti, esso funge da vera e propria valutazione intermedia del contributo del POR Campania FESR 2014/20 al perseguimento degli obiettivi nazionali del Programma Europa 2020.

Pertanto, al fine di evidenziare gli effetti dei cambiamenti socioeconomici potenzialmente producibili dal programma, si dovrà valutare sia l'avanzamento del PO, sia l'impatto relativo ai risultati e agli effetti ottenuti per il tramite degli indicatori di output e finanziari di cui al Performance Framework.

3.2 Attività di valutazione trasversali.

La gestione unitaria delle valutazioni dei programmi operativi ha individuato il contesto valutativo delle politiche giovanili quale cornice trasversale, anche in relazione all'adozione del Piano Pluriennale 2017-2019 in materia di politiche giovanili in Campania, avvenuta con Delibera di Giunta il 4/07/2017 (DGR 409/2017). Nel biennio 2017-2018 è stato elaborato dal un Piano di lavoro del Processo valutativo in accompagnamento all'attuazione e al monitoraggio delle Politiche Giovanili in Campania che articolava le attività di valutazione secondo tre moduli:

1. La strategia giovani e il contesto regionale campano;
2. Gli ambiti prioritari di intervento;
3. Disegno valutativo dell'impatto e processo di adattamento della strategia.

A settembre 2018 è stato ultimato il primo rapporto previsto dal Piano di Lavoro *"I° Report - Gli ambiti di policy della strategia giovani e la condizione giovanile in Campania"*, corredato dall'Atlante degli indicatori.

È attualmente i

Nell'ambito delle possibili valutazioni trasversali da porre in essere sino alla chiusura del Programma si rimanda all'Allegato 1: "Proposta Valutativa su tematiche trasversali agli ASSI e alle priorità del PO"

3.3 Le attività di valutazione di interventi.

Per quanto concerne possibili aspetti specifici da approfondire su istanza espressa dell'AdG del Programma, il primo riguarda l'attività di valutazione di interventi programmati, per i quali è stato identificato un fabbisogno da soddisfare; il secondo relativo a necessità di valutazione ex-ante di uno specifico investimento.

Le tipologie di interventi su menzionati (campioni rilevanti, interventi programmati e interventi da programmare) declinano la valutazione in itinere del programma in base ad interventi complessi e non complessi.

3.3.1 Campioni rilevanti

In relazione alle domande valutative relative a interventi "rilevanti", la Programmazione Unitaria e l'AdG FESR con nota n. 0023077 dell'8/10/2018 hanno chiesto la predisposizione di attività di valutazione qualitativa incentrate su campioni rilevanti, inclusi i progetti individuati dalla Corte dei Conti su cui è stata richiesta una particolare attenzione. In particolare, sono stati selezionati 13 progetti che interessano diversi settori di intervento, con stadi implementativi differenti, tra cui alcuni conclusi o in fase di conclusione.

La valutazione qualitativa richiesta sui 13 interventi selezionati, quali campioni rilevanti, è finalizzata a restituire gli effetti dell'attuazione in termini di grado di raggiungimento dei risultati previsti dal progetto finanziato e della congruità della spesa rispetto a quanto realizzato.

L'obiettivo generale della valutazione è relativo all'individuazione dei risultati prodotti, per gli interventi conclusi, e dei risultati producibili per gli interventi non conclusi.

I 13 progetti selezionati sono stati raggruppati secondo quattro categorie rispondenti ai settori di intervento su cui insistono.

Ambiente:

1. Grande Progetto – La bandiera blu del Litorale Domitio
2. Completamento della riqualificazione del Fiume Sarno
3. Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne
4. Lavori di potenziamento della rete fognaria in Scafati

Cultura:

1. Completamento ICDS CNA 01 Corporea
2. Recupero e adeguamento tecnologico del teatro dei piccoli
3. Riqualificazione urbana dell'area dei Beni culturali ed architettonici Mostra d'oltremare

Infrastrutture aree produttive:

1. Costruzione asse attrezzato Valle Caudina – Pianodardine completamento 2° lotto Valle Caudina –Roccabascerana.
2. Costruzione Centro Servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine
3. Riqualificazione ambientale del viale principale di accesso all'agglomerato industriale di Marcianise ai fini dello sviluppo territoriale.

ICT

1. Sistema informativo amministrativo-contabile
2. Sistema Unico Regionale acquisizione fatture Sanità
3. Sistema Informativo Appalti pubblici Sanità

L'impostazione metodologica si basa sul confronto del programmato con il realizzato e gli effetti prodotti nella fase di implementazione, evidenziando anche eventuali scostamenti dovuti a fattori di natura procedurale, amministrativa o progettuale.

Per la valutazione di detto campione di interventi è stato messo a punto uno strumento di monitoraggio e valutazione utilizzabile anche su altri interventi "rilevanti" che, per dimensione finanziaria e risultati attesi, possono richiedere un'attenzione particolare, al fine di evitare la produzione di disallineamenti tra spesa e risultati.

In base alla metodologia di analisi individuata le attività di valutazione si articolano in base a due fasi interconnesse:

- I. attività di monitoraggio per l'individuazione degli elementi valutativi, attraverso un'apposita scheda di rilevamento per il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto;
- II. attività di valutazione del grado di conseguimento del/i risultato/i atteso/i, attraverso un'analisi desk dello stato di attuazione dell'intervento.

Nell'ambito della Fase I le azioni sono declinate come di seguito:

- a) predisposizione scheda di rilevamento del reale stato di avanzamento del singolo progetto e matrici di valutazione;
- b) acquisizione delle informazioni relative al reale stato di avanzamento del singolo progetto in termini procedurali, fisici e finanziari;
- c) analisi desk dei dati di monitoraggio;
- d) implementazione delle matrici di valutazione.

La scheda di rilevamento delle informazioni sarà strutturata in sezioni che riguardano le informazioni relative alla sostenibilità tecnico-amministrativa, ambientale, economico-finanziaria e gestionale, al controllo delle attività svolte per il rilevamento di eventuali ritardi di implementazione e della temporizzazione della spesa rispetto alla tipologia di fondo individuata che possono caratterizzare le variazioni dell'intervento; nel caso di interventi complessi, come gli interventi ricadenti nella categoria Ambiente e parte della categoria Cultura e ICT, le schede di rilevamento saranno raggruppate in base ad una scheda generale sintetica che illustrerà la tipologia e la composizione dell'intervento complesso in più interventi.

La seconda fase attiene all'interpretazione valutativa della matrice di valutazione e di tutte le informazioni complessivamente sistematizzate nella prima fase e alla capacità di conseguire gli obiettivi prefissati e gli eventuali elementi di criticità sui quali eventualmente intervenire con opportuni interventi correttivi.

La matrice di valutazione individua cinque categorie di valutazione, delle quali le prime quattro sono relative alla sostenibilità declinata in tecnico-amministrativa, ambientale (laddove prevista), economico-finanziaria e gestionale. La quinta categoria indaga i legami causa-effetto nell'ambito delle specifiche policy che ciascun intervento ha attivato al fine di dare conto dei meccanismi di cambiamento e di come tali meccanismi si combinano con specifiche condizioni di contesto, producendo effetti osservabili (*evidence*) o, nel caso di progetti ancora in corso di attuazione, effetti potenziali.

La metodologia messa a punto per la valutazione del "campione rilevante" di progetti già individuati dalla Programmazione Unitaria e dell'Autorità di Gestione potrà essere attivata anche su eventuali ulteriori campioni di progetti.

4 Articolazione della valutazione

Il programma operativo di dettaglio del Piano di Valutazione per il biennio 2019-2020 prevede, nell'ambito della valutazione in itinere della programmazione 2014-2020, due specifici ambiti a cui ricondurre le attività:

1. Valutazione del programma
2. Valutazione degli interventi

Nel primo ambito sono incluse le attività di valutazione in itinere che riguardano il programma nel suo complesso, e le valutazioni tematiche c.d. "trasversali".

Nel secondo ambito sono incluse le attività di valutazione relative a interventi singoli. Interventi c.d. "rilevanti" ovvero a quesiti specifici anche di valutazione ex-ante (aggiornamento) sull'utilizzo degli strumenti finanziari previsti dal Programma.

Di seguito sono allegate le schede di dettaglio per ciascuna attività e il cronoprogramma complessivo del piano operativo di dettaglio 2019-2020.

Nel programma operativo di dettaglio 2019-2020 è prevista anche l'attività di aggiornamento del piano per la definizione del nuovo piano operativo di dettaglio per il biennio 2021-2022.

4.1 Valutazione del programma

4.1.1 Relazione Annuale di Attuazione 2018

Disegno valutativo

VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Le attività di valutazione riguardano, come da richiesta dell'AdG del Programma, il contributo ai seguenti paragrafi della RAA di cui al modello allegato al regolamento di esecuzione n. 207 del 2015.

Par. 4 SINTESI DELLE VALUTAZIONI

PAR. 12.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE E SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI

PAR. 16 CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Approccio metodologico

analisi desk;
analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;
analisi quantitativa e qualitativa (performance framework) degli indicatori di output e di risultato;
interviste a testimoni privilegiati.

Risultati attesi

Fornire analisi valutative a supporto della Relazione Annuale di Attuazione.
Supporto all'AdG nella redazione del Rapporto Annuale di Attuazione.

Tempistica

Giugno 2019

4.1.2 Relazione Annuale di Valutazione 2018Disegno valutativo

A supporto della Relazione Annuale di Attuazione 2018, verranno condotte le seguenti attività valutative a supporto della redazione della suddetta relazione:

- la verifica dell'adeguamento della strategia adottata ai cambiamenti del contesto, anche in considerazione dei processi attuativi del Programma; obiettivo dell'attività valutativa consiste nella ricostruzione della strategia del Programma Operativo rispetto alla sua configurazione iniziale al fine di tracciare un quadro aggiornato del cambiamento che si intende perseguire;
- analisi di avanzamento del Programma in termini di attuazione procedurale, fisica e finanziaria in relazione ai risultati previsti e agli indicatori intermedi del performance framework al 2018 al fine di individuare l'eventuale necessità di azioni correttive;
- valutazione sintetica degli obiettivi Europa 2020 e osservazione valutativa prospettica rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- analisi dei risultati del Piano di rafforzamento amministrativo collegati al Programma Operativo.

Domande valutative

- 1) Gli obiettivi indicati nel Programma sono ancora pertinenti in relazione ad eventuali mutamenti registrati nel contesto? Gli obiettivi previsti dal PO sono raggiungibili?
- 2) Quale è il livello di realizzazione delle operazioni? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato al 31 dicembre 2018? Sono necessari interventi correttivi?
- 3) Il sistema di governance del PO ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Si sono riscontrate criticità nell'attuazione del Programma?

Approccio metodologico

analisi desk;
 analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;
 analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di output e di risultato;
 interviste a testimoni privilegiati.

Risultati attesi

Fornire un quadro complessivo del livello di attuazione della strategia del programma in relazione ai risultati programmati ed alla sua capacità di perseguirli a fine programmazione. Sviluppare un rapporto di valutazione (RAV) a corredo della Relazione Annuale di Attuazione 2018.

Tempistica:

Luglio 2019

4.1.3 Relazione Annuale di Attuazione 2019Disegno valutativo

VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Le attività di valutazione riguarderanno lo svolgimento dei paragrafi della parte B del modello allegato al regolamento di esecuzione n. 207 del 2015.

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI**12.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE E SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI****16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA**

11.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) e per ciascun asse prioritario: valutazione delle informazioni e dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del programma, compreso il contributo dei Fondi strutturali e d'investimento europei alle

variazioni di valore degli indicatori di risultato.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013): Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, secondo il contenuto e gli obiettivi del programma operativo, una panoramica delle azioni attuate per promuovere lo sviluppo sostenibile ai sensi di detto articolo.

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013) 14.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo.

Approccio metodologico

analisi desk;

analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;

analisi quantitativa e qualitativa (performance framework) degli indicatori di output e di risultato;

interviste a testimoni privilegiati.

Risultati attesi

Fornire analisi valutative a supporto della Relazione Annuale di Attuazione.

Supporto all'AdG nella redazione del Rapporto Annuale di Attuazione.

Tempistica

Giugno 2020

4.1.4 Relazione Annuale di Valutazione 2019

Disegno valutativo

A supporto della Relazione Annuale di Attuazione 2019, verranno condotte le seguenti attività valutative a supporto della redazione della suddetta relazione:

- la verifica dell'adeguamento della strategia adottata ai cambiamenti del contesto, anche in considerazione dei processi attuativi del Programma; obiettivo dell'attività valutativa consiste nella ricostruzione della strategia del Programma Operativo rispetto alla sua configurazione iniziale al fine di tracciare un quadro aggiornato del cambiamento che si intende perseguire;
- analisi di avanzamento del Programma in termini di attuazione procedurale, fisica e finanziaria in relazione ai risultati previsti e agli indicatori del performance framework al 2023;
- analisi degli strumenti caratterizzanti il processo di attuazione al fine di individuare punti di forza e di debolezza connessi allo stato di attuazione;
- analisi dell'integrazione e della complementarietà fra i Fondi FSE, FESR, FEASR, risorse nazionali aggiuntive e fra Fondi Comunitari e politica ordinaria;
- Analisi dei risultati del Piano di rafforzamento amministrativo collegati al Programma Operativo.

Domande valutative

1) Gli obiettivi indicati nel Programma sono ancora pertinenti in relazione ad eventuali mutamenti registrati nel contesto? Gli obiettivi previsti dal PO sono raggiungibili?

- 2) Quale è il livello di realizzazione delle operazioni? Qual è livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato rispetto agli obiettivi al 2023? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario?
- 3) Il sistema di governance del PO ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Si sono riscontrate criticità nell'attuazione del Programma e quali sono le cause? Il sistema di monitoraggio risulta adeguato alle necessità di completezza dei dati raccolti, anche al fine della sorveglianza e della quantificazione degli indicatori del PO? Quali sono le criticità nei processi e meccanismi di attuazione?

Approccio metodologico

analisi desk;
 analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;
 analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di output e di risultato;
 interviste a testimoni privilegiati.

Risultati attesi

Fornire un quadro complessivo del livello di attuazione della strategia del programma in relazioni ai risultati programmati ed alla loro capacità di perseguire gli obiettivi fissati al 2023.

Sviluppare un rapporto di valutazione (RAV) a corredo della Relazione Annuale di Attuazione 2019.

Tempistica:

Giugno 2020

4.1.5 EUROPA 2020Disegno valutativo

Analisi del contributo del Programma Operativo Campania FESR 2014 – 2020 alla valorizzazione degli indicatori nazionali di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva previsti dal Programma Europa 2020.

Approccio metodologico

Analisi desk dei dati di monitoraggio regionale e dei data set nazionali

Risultati attesi

Rapporto valutativo sintetico del contributo del set di indicatori regionali di cui al Programma 2020 per effetto delle azioni implementati con il contributo del PO Campania FESR 2014/2020

Tempistica

Luglio 2019

4.1.6 Valutazione del Sistema della mobilità regionaleDisegno valutativo

Implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) del Piano Direttore della Mobilità Regionale (PDMR) attraverso:

- 1) aggiornamento dell'analisi di contesto ambientale nell'ambito del quale si inseriscono gli interventi programmati nel settore della mobilità e dei trasporti;
- 2) supporto alla Direzione Generale Mobilità per l'aggiornamento dell'attuazione del piano e degli interventi;
- 3) analisi valutativa del contributo del programma agli obiettivi di sostenibilità ambientale;

Approccio metodologico

Analisi quali-quantitativa e aggiornamento del sistema di indicatori di contesto relativi alle principali criticità/sensibilità ambientali rilevate in fase di attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale, sulla base del monitoraggio dei progetti significativi selezionati.

Risultati attesi

Rapporto di analisi valutativa del contributo del programma agli obiettivi di sostenibilità del Piano Direttorio della Mobilità Regionale.

Esempi di Domande Valutative

- a) *In che modo l'obiettivo trasversale dello sviluppo sostenibile è perseguito nella strategia regionale per la mobilità? Quale è il contributo del PDMR agli obiettivi di sostenibilità?*
- b) *Quali sono gli indicatori ambientali maggiormente interessati dalla realizzazione delle infrastrutture di trasporto previste nel Piano Direttorio per la Mobilità?*

Tempistica

Fase I punti 1 e 2 entro dicembre 2019.

Fase II, punti 2 e 3 entro nel dicembre 2020.

4.1.7 Rapporto/i di valutazione ex ante Strumenti finanziari (Focus tematici)Disegno valutativo

Aggiornamento dei rapporti di valutazione ex-ante degli Strumenti finanziari sui quali il Programma ha previsto una allocazione finanziaria.

Eventuali approfondimenti verranno realizzati in base a specifiche esigenze manifestate dall'AdG.

Tempistica

Entro tre mesi dalla richiesta di aggiornamento o approfondimento

4.1.8 Ulteriori Valutazioni tematiche

Eventuali ulteriori valutazioni tematiche di Programma saranno condotte in relazione ai temi emersi dall'attività di valutazione nell'ambito della Relazione Annuale di Attuazione 2018/19 e dal confronto con gli Stakeholders e il partenariato (PES) connotati almeno dalle seguenti caratteristiche:

- 1.rilevanza strategica regionale;
- 2.rilevanza economica;
- 3.contributo al raggiungimento degli obiettivi Europa 2020.

4.2 Valutazione trasversali**4.2.1 Valutazione trasversale agli Assi del principio orizzontale delle pari opportunità e non discriminazione;**Disegno valutativo

Valutazione di impatto del programma sul miglioramento delle condizioni di conciliazione dei tempi di vita-lavoro, efficacia della governance dei servizi sociali, sulla qualità della vita di minori disagiati, donne sole, famiglie problematiche.

Valutazione di impatto del programma sul miglioramento delle condizioni di *digital divide* e diffusione dei servizi digitali, riqualificazione e potenziamento di edifici pubblici e privati, intervenendo in aree ad alta esclusione sociale con lo scopo di ingenerare condizioni di miglioramento del tessuto urbano nelle zone dove si registra una legalità "debole".

Tempistica

Durata complessiva 20 mesi

4.2.2 Valutazione trasversale agli Assi riguardante lo sviluppo sostenibile.;Disegno valutativo

Valutazione di impatto del programma sul come, in che modo nei diversi territori, con quali risultati e azioni il programma ha contribuito a ridurre la vulnerabilità ambientale a livello regionale rispetto ai rischi naturali e antropici, al cambiamento climatico, all'utilizzo delle risorse naturali, alla riduzione delle emissioni di CO2

Tempistica

Durata complessiva 20 mesi

4.3 Valutazione di interventi**4.3.1 Campioni rilevanti**Disegno valutativo

Le attività di valutazione sono finalizzate all'individuazione dei risultati prodotti, per gli interventi conclusi, e dei risultati producibili per gli interventi non conclusi. L'impostazione metodologica si basa sul confronto del programmato con il realizzato e gli effetti prodotti nella fase di implementazione, evidenziando anche eventuali scostamenti dovuti a fattori di natura procedurale, amministrativa o progettuale.

Domande valutative

Quali sono i possibili risultati che progetti complessi ancora non conclusi possono raggiungere in coerenza con quanto previsto e quali sono gli effetti prodotti da eventuali scostamenti di spesa e di realizzazione?

Quali sono gli effettivi risultati raggiunti da interventi conclusi e se tali risultati presentano disallineamenti rispetto a quanto previsto?

Quali sono i fattori che hanno rallentato l'implementazione per i progetti ancora in fase di realizzazione?

Quali sono i criteri di selezioni di ulteriori interventi che possono richiedere un'attenzione particolare, al fine di evitare la produzione di disallineamenti tra spesa e risultati?

Approccio metodologico

analisi desk; interviste a testimoni privilegiati per l'acquisizione di informazioni;
predisposizione delle schede di monitoraggio e controllo di gestione;
analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;
analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di output e di risultato;
analisi valutativa del grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Risultati attesi

Fornire analisi valutative per ciascun progetto individuato nella nota in base al raggruppamento in Ambiente, Infrastrutture aree produttive, Cultura e ICT.

Fornire uno strumento di monitoraggio e valutazione che consentirà di condurre attività valutative su altri campioni rilevanti che, per dimensione finanziaria e risultati attesi, possono richiedere un'attenzione particolare, al fine di evitare la produzione di disallineamenti tra spesa e risultati.

Tempistica

Campioni rilevanti "ICT" – dicembre 2019

Campioni rilevanti "Infrastrutture per le aree produttive" – dicembre 2019

Campioni rilevanti "Ambiente" – dicembre 2019

Campioni rilevanti "Cultura" – dicembre 2019

Altri campioni rilevanti: entro sei mesi dalla richiesta di analisi valutativa.

4.3.2 Interventi programmatiDisegno valutativo

Le attività valutative sono finalizzate ad approfondire lo stato di interventi individuati o programmati, per i quali è stato identificato un fabbisogno da soddisfare, ma non ancora ammessi a finanziamento. L'obiettivo è finalizzato all'individuazione dei risultati producibili in coerenza con i tempi di chiusura del programma.

Domande valutative

Quale è il livello di contribuzione dell'intervento al raggiungimento dei risultati di specifici obiettivi del programma?

Quale è il livello di configurazione procedurale delle operazioni ascrivibili al progetto?

Quale è la capacità effettiva di realizzazione dell'intervento rispetto ai tempi di chiusura del programma?

Approccio metodologico

analisi desk; interviste a testimoni privilegiati per l'acquisizione di informazioni;
predisposizione delle schede di monitoraggio e controllo di gestione;
analisi quantitativa dei dati di monitoraggio;
analisi quantitativa e qualitativa degli indicatori di output e di risultato;
analisi valutativa del grado di raggiungimento dei risultati attesi rispetto ai tempi di chiusura del programma.

Risultati attesi

Fornire analisi valutative per ciascun progetto individuato.

Fornire uno strumento di monitoraggio e valutazione che consente di condurre attività valutative dei risultati producibili in coerenza con i tempi di chiusura del programma.

Tempistica:

entro sei mesi dalla richiesta di analisi valutativa.

4.4 Aggiornamento del Piano di Valutazione**4.4.1 Definizione Programma operativo di dettaglio 2020-2021**

Il programma di attività per il biennio 2020 – 2021 terrà conto dell'esito delle valutazioni già svolte e delle domande di valutazione raccolte dalla cabina di regia o emerse dal confronto con gli *stakeholders* e il partenariato (PES), oltre che di quanto previsto dall'articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Reg. di esecuzione 207 del 2015

Tempistica

Dicembre 2019

Allegato 1: Proposta Valutativa su tematiche trasversali agli ASSI e alle priorità del PO

ASSE	Priorità di investimento	Ambito di valutazione	Tipologia di valutazione	Metodologia	Periodo di valutazione	Valutatore NVVIP/esterno
ASSE 1 Ricerca e innovazione ASSE 3 Competitività ASSE 5 Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	1a.- Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo. 1b.- Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali. 3b.- Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione. 3c.- Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi. 3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione. 5a - Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi. 5b. Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi	Aree di specializzazione intelligente 1. Impatto della Strategia Regionale per l'Innovazione - RIS3 e Specializzazione Intelligente 2014-2020. 2. Strumenti Finanziari previsti dal PO	Valutazione di impatto e di processo (valutazione combinata)	Quali-quantitativa - descrittiva		
ASSE 2 ICT e Agenda Digitale	2a. - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale. 2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC. 2c. - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'ehealth.	Infrastrutturazione digitale e servizi ad alto contenuto tecnologico 1. Banda ultra Larga e Servizi digitali alla collettività.	Valutazione di impatto e di processo (valutazione combinata)	Quali-quantitativa-descrittiva		
ASSE 4 Energia sostenibile	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese. 4c. - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. 4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione. 4e. Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	Efficientamento energetico 1. Impatto degli investimenti per l'efficienza energetica nelle strutture ad uso pubblico. 2. Contributo del POR al perseguimento dei target nazionali Europa 2020	Valutazione di impatto e ove possibile di processo (valutazione combinata)	Quali-quantitativa-descrittiva		
ASSE 9 Infrastrutture per il sistema regionale ASSE 10 Sviluppo Urbano	3a-Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese. 10a-Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa. 9b-Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali. 4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. 6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale.	Attuazione Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) Impatto delle politiche regionali nella riqualificazione delle periferie, il miglioramento della qualità di vita, i requisiti di infrastrutturazione e servizi nelle città media e nei comuni minori. Crescita socio-economica, rivitalizzazione energetica ed ambientale, miglioramento della qualità ed efficienza, sviluppo dell'infrastruttura	Valutazione di impatto e di processo			

Allegato 1: Proposta Valutativa su tematiche trasversali agli ASSI e alle priorità del PO

		scolastica e formativa la cui attuazione avviene da parte delle Autorità Urbane.				
--	--	--	--	--	--	--

ASSE	Priorità di investimento	Ambito di valutazione	Tipologia di valutazione	Metodologia	Periodo di valutazione	Valutatore NVVIP/esterno
ASSE 3 Competitività ASSE 4 Energia e mobilità urbana ASSE 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ASSE 7 Trasporti ASSE 8 Inclusione sociale	3a. Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese 3c. Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi 4c. - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. 6c.Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale. 6d-Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi 7b. Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali 9a. Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali	Sviluppo Locale Aree Interne Processo e impatto della Strategia Aree Interne	Valutazione di impatto e ove possibile di processo (valutazione combinata)	Qualitativa descrittiva. Analisi controfattuale		
ASSE 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi. 6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.	Impatto del Programma nel rispetto delle Direttive comunitarie in materia di rifiuti e ciclo integrato delle acque, valorizzazione del patrimonio naturale, biodiversità e rafforzamento della competitività dell'offerta turistica				
VALUTAZIONI TRASVERSALI AGLI ASSI		1. Valutazione del principio orizzontale pari opportunità e non discriminazione; 2. Valutazione trasversale agli Assi riguardante lo sviluppo sostenibile.				